

Escursioni in montagna: «Prudenza e conoscenza»

L'ESPERTO / I consigli del portavoce della Federazione alpinistica ticinese Enea Solari dopo la terza tragedia in poco più di un mese nel Sopraceneri - Fondamentale essere preparati, in forma e riforniti, oltre che correttamente equipaggiati

Simone Berti

«Credo che a scopo preventivo sia utile richiamare le norme di prudenza, di conoscenza del territorio e di lettura del terreno sul quale ci si sta incamminando: questo a prescindere dal caso specifico di sabato, di cui non conosco i dettagli e sulle cui cause si esprimeranno le autorità competenti». Enea Solari, portavoce della Federazione alpinistica ticinese (FAT) oltre che presidente della Società alpinistica ticinese (SAT) Lugomagno, lancia un appello pubblico in seguito al terzo infortunio mortale sulle montagne del Sopraceneri in poco più di un mese. Dopo la Verzasca il 7 giugno e la Riviera il 18 giugno, stavolta lo scenario di una caduta letale durante un'escursione è stata l'alta Valle di Blenio, dove sabato ha perso la vita un 64.enne appassionato di gite nella natura domiciliato nel Luganese. Quelli evocati da Enea Solari sono in sostanza i principi di prevenzione del progetto del Dipartimento delle istituzioni «Montagne sicure», a cui tutti possono comodamente attingere digitando www.ti.ch/montagnesicure. Sulla stessa pagina si può scaricare una brochure informativa ed è possibile leggere approfondimenti su vari temi: cosa mettere nel sacco, come equipaggiarsi, come informarsi sugli itinerari, come prepararsi per gite in MTB o e-Bike.

<<Siamo solo a inizio stagione>>
Sempre a prescindere dalla dinamica del caso concreto, su cui si esprimerà l'inchiesta della Polizia, l'appello è più che mai valido dopo questo nuovo dramma perché è già il terzo in poche settimane nella regione: «E siamo solo all'inizio della stagione», sottolinea il portavoce della FAT. La campagna di prevenzione «Montagne sicure» ha lo scopo di sensibilizzare coloro che, indipendentemente dalla stagione, trascorrono il



«Mai abbandonare i sentieri segnalati».

© CDT/ARCHIVIO

I suggerimenti forniti
a prescindere dal dramma di sabato, le cui cause devono essere stabilite

Gli altri due mortali
erano avvenuti il 7 giugno in Verzasca e undici giorni dopo in zona Pizzo di Claro

loro tempo libero o praticano delle attività in montagna. Per quanto riguarda le escursioni in estate, i consigli principali sono i seguenti: essere in forma e sicuri, scegliendo un percorso idoneo, comunicandolo e non cambiandolo; essere attrezzati in maniera consona, a partire dagli scarponi (inoltre nel sacco non devono mancare i documenti per la pioggia e per il freddo, protezioni dal sole, kit di primo soccorso, una cartina e un cellulare); andare a passo sicuro ma non troppo elevato, concedendosi delle pause, bevendo e mangiando per mantenere sotto controllo la stanchezza ed inalterata la concentrazione; infine, in caso di passaggi difficili con rischio caduta un adulto deve assistere i bambini che partecipano alla gita.

<<Una zona impervia>>
Come anticipato il 64.enne del Luganese è già la terza vittima della montagna nello spazio di un mese nel Sopraceneri. Do-

po la Verzasca il 7 giugno e la Riviera il 18 giugno, stavolta lo scenario di una caduta mortale durante un'escursione è stata la Valle di Blenio. Il dramma si è consumato sabato nella zona del Cogn di Camadra. «È una zona comunque impervia e che presuppone la conoscenza del terreno e dove è indispensabile non avventurarsi al di fuori dei sentieri» spiega ancora da noi sollecitato Enea Solari senza però come detto poter entrare nei dettagli del caso specifico, di cui non dispone. La segnalazione del mancato rientro dell'uomo è scattata intorno alle 22. «In breve tempo è stato avviato un dispositivo coordinato dalla Polizia cantonale con il coinvolgimento anche del Soccorso Alpino Svizzero e della REGA», riferisce la Polizia. Sulla base degli accertamenti e delle informazioni raccolte è stato così possibile circoscrivere la zona delle ricerche. Stando ad una prima ricostruzione e per cause che spetterà all'inchiesta sta-

bilire, il 64.enne, poi ritrovato verso la una di domenica mattina, è rimasto vittima di una caduta, precipitando in un burrone in una zona impervia situata a un'altitudine di oltre 2.100 metri. I soccorritori della REGA non hanno potuto fare altro che constatare la morte a causa delle gravi ferite riportate.

I precedenti recenti
Il 18 giugno a perdere la vita durante una gita nella zona del Pizzo di Claro era stato un 66.enne di Grono, originario della Calanca, caduto a quota 2.400 metri. Mentre stava scendendo è precipitato per circa otto metri. Il 7 giugno un dramma si era consumato poco dopo le 19 in territorio di Frasco (Verzasca). Vittima anche in questo caso di una caduta un 53.enne residente in Germania che stava effettuando un'escursione in zona Passo di Piatto a un'altitudine di circa 2.000 metri. È precipitato per un centinaio di metri morendo sul posto.

1 minuto

Alla ricerca di testimoni dopo l'incendio



Giubiasco

La Polizia scientifica ha lavorato sabato sul luogo dell'incendio scoppiato la sera prima poco dopo le 23 a Giubiasco, nell'area tra viale Sartori e via Borghetto. Le fiamme hanno interessato dapprima un deposito-rimessa poi, a causa del forte vento che spirava, si sono rapidamente propagate intaccando alcune abitazioni, richiedendo lo sfollamento precauzionale di una trentina di residenti che hanno poi potuto rientrare. Una persona è stata trasportata al pronto soccorso per una lieve intossicazione. Ingenti i danni. Eventuali testimoni sono pregati di contattare la Polizia cantonale allo 0848/25.55.55.

Anziani insieme in via Raggi E si canta pure

Da settembre
Il Centro diurno Atte in via Raggi 8 a Bellinzona è aperto nei pomeriggi di lunedì e giovedì anche nei mesi di luglio e agosto, ad eccezione del periodo di chiusura per vacanze dal 1. al 15 di agosto compreso. Da martedì 13 settembre alle 14 inizieranno gli incontri settimanali per chi ha piacere di cantare in un coro. Il gruppo sarà diretto dal musicologo Pietro Bianchi. Iscrizioni: 091/826.19.20 o a info@attebellinzone.ch.

TORNEO DEI BAR

Leventina Calcio organizza dal 13 al 16 luglio al campo sportivo di Rodi il tradizionale torneo di calcio dei bar. Tutte le sere buvette e griglia dalle 19.30. Venerdì e sabato sera musica dal vivo.

PUMPTRACK

La pista rossa itinerante di pumptrack è posizionata fino al 28 luglio sul piazzale delle scuole elementari del Palasio.

Fotovoltaico, Riviera c'è

ENERGIA / Rispondendo a una sollecitazione socialista il Municipio spiega che intende cogliere l'occasione proposta da Berna tramite un fondo che cofinanzia gli studi di fattibilità per nuovi impianti

La Conferazione di recente ha messo sul tavolo un fondo di 8 milioni di franchi per coprire nella misura del 40% (per un massimo di 30.000 franchi) i costi degli studi di fattibilità per la pianificazione di progetti fotovoltaici. E chi prima arriva, prima alloggia... facendo inoltre un favore all'ambiente. Lo segnalava nelle scorse settimane il consigliere comunale socialista di Riviera José Del Romano il quale, tramite un'interpellanza, chiedeva al Municipio se intendesse farsi avanti per cogliere questa opportunità, e se ci fossero segna-

L'interesse da parte
della Società elettrica sopracenerina a investire in questo ambito esiste

li da parte della Società elettrica sopracenerina (SES) di voler avviare progetti fotovoltaici sul territorio comunale.

«L'interesse da parte della SES a sviluppare impianti fotovoltaici sul nostro territorio è presente, l'impianto presen-

te sul nuovo centro polifunzionale di Cresciano è stato realizzato, tramite la SES, dalla Società locarnese di partecipazioni e immobiliare - risponde l'Esecutivo - Nel marzo 2022 la SES ha anche risposto alla sollecitazione comunale riguardante lo sfruttamento delle infrastrutture autostradali e ferroviarie per l'installazione di impianti di produzione elettrica». Valutazioni interne alla stessa società sono in corso, gli sviluppi verranno comunicati anche al Comune di Riviera quando il progetto avrà raggiunto un grado di maturazione sufficiente.

Verrà conferito un mandato

Ciò detto, il Municipio intende conferire un mandato ad una ditta specializzata per la realizzazione dello studio previsto dall'offerta federale. Essendo che occorre annunciarsi entro ottobre 2023, Del Romano chiedeva infatti anche di accelerare. «Il rispetto delle tempistiche indicate dalle condizioni di sussidiamento sarà vincolante per il mandato assegnato allo specialista - replica l'Esecutivo - Lo studio dovrà inoltre forzatamente essere eseguito, condizione di sussidiamento, su tutti gli stabili comunali.

«Per il successo delle aziende»

FORMAZIONE /

Nelle scorse settimane i partecipanti dei corsi di formazione continua organizzati dalla sezione ticinese della Società degli impiegati del commercio (SIC) hanno preso parte ai rispettivi esami di certificazione finale. Durante la cerimonia di fine anno scolastico 2021-22 sono stati consegnati gli attestati di partecipazione e relativi certificati di perfezionamento a 100 professionisti (tutti i nomi su cdt.ch). È stato evidenziato il valore della formazione continua come elemento di successo per le aziende che

dispongono di personale qualificato e aggiornato, e di riflesso per tutta l'economia. Contabilità con pratica al computer, Collaboratori qualificati della contabilità, Assistenti digital e social media marketing, Manager di eventi, Formazione breve nel settore del commercio al dettaglio, Assistenti del personale, Assistenti delle risorse umane, Specialista delle risorse umane 2020/21 con attestato professionale federale, Specialisti delle risorse umane 2021/22 con attestato professionale federale, Impiegato/o di commercio.